



ADDIZIONALE IRPEF - TARI - TASI

Deliberate le agevolazioni concordate con il Sindacato

Le Organizzazioni Sindacali CGIL CISL UIL di Torino, unitamente ai Pensionati e alle categorie degli attivi, da sempre sono impegnate nel contrattare la riduzione della tassazione locale e delle tariffe, privilegiando le fasce più basse di reddito, i lavoratori dipendenti e i pensionati.

I risultati conseguiti anche quest'anno con il Comune di Torino rappresentano un valido contributo alla difesa del reddito delle famiglie meno abbienti che più di altre hanno subito gli effetti della crisi.

Ricordiamo quali sono gli accordi che sono stati riconfermati negli incontri di presentazione del Bilancio di previsione 2015:

ESENZIONE TOTALE DALLA ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE:

Viene aumentato a € 11.760 il reddito esentato dal pagamento

Viene tutelata una fascia di popolazione a basso reddito (che comprende ad es. chi è in cassa integrazione a zero ore, i pensionati sotto i 905 € mensili, ecc...).

TARI = TASSA RIFIUTI: CONFERMATE le RIDUZIONI

| Reddito Isee € | Riduzione tariffa |
|--------------------|-------------------|
| Fino a 13.000 | 45 % |
| Da 13.000 a 17.000 | 30 % |
| Da 17.000 a 24.000 | 20 % |

Il Sindacato ha chiesto di mantenere l'ulteriore riduzione del 5% stabilita per il 2014. L'amministrazione comunale ha dato disponibilità a riesaminare la materia con le Organizzazioni Sindacali a settembre, quando sarà definita l'incidenza della nuova Isee nell'addensamento delle fasce di reddito.



IMPORTANTE PER FARE RICHIESTA DI RIDUZIONE TARI:

CHI RIENTRA NELLE FASCE DI POSSIBILE ESENZIONE DEVE PRESENTARE DOCUMENTAZIONE PER IL MODELLO ISEE PRESSO I NOSTRI CAF ENTRO IL 7 SETTEMBRE 2015.

TASI

Viene riconfermata la detrazione di 110 € per immobili fino a 700 € di rendita catastale e di 30 € per ogni figlio convivente fino a 26 anni di età.

Con la Delibera della Giunta viene finanziato il fondo ottenuto con l'accordo sindacale del settembre 2014 per agevolare le famiglie con una Isee inferiore a 17.000 €. Le famiglie beneficiarie potranno avere una restituzione d'imposta dai 30 ai 100 €.

Naturalmente, continueremo a batterci per una forte riduzione delle imposte che però non comporti una diminuzione nell'erogazione dei servizi ai cittadini, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità.

Torino 31 luglio 2015

CGIL CISL UIL
Torino